



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I
SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE

“GIUSEPPE CIPRIANI”



Cert.
CISQ/CERTIQUALITY
n.° 8836 EA 37
Reg. N.° IT-38659



**AGLI ALUNNI
AL PERSONALE
ALLE FAMIGLIE (per il tramite degli alunni)**

Oggetto: **Regole di comportamento.**

PREMESSA

La vita della scuola si esplica attraverso la responsabile collaborazione tra tutte le componenti scolastiche, nell'esercizio delle rispettive competenze.

Tale collaborazione nello svolgersi quotidiano delle attività della scuola deve sviluppare la capacità sociale di reciproca relazione, nel rispetto della personalità di ciascuno, affinché l'abitudine a vivere insieme diventi consapevole avviamento alla convivenza democratica.

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio...”

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.” (Art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. 29.05.1988) e successive integrazioni.

NORME GENERALI

L'abbigliamento, l'atteggiamento ed il comportamento degli alunni devono essere improntati alla serietà, cordialità, decoro e rispetto della scuola come luogo di cultura e di lavoro.

La custodia ed il buon mantenimento di strutture e beni della scuola, di cui gli alunni sono i primi fruitori, è affidata alla loro comune responsabilità.

Gli alunni che volontariamente procurassero danni alle strutture e/o alle suppellettili saranno chiamati a risarcire il danno economico arrecato, oltre a rispondere sul piano disciplinare del loro comportamento: nel caso in cui non fosse possibile individuare i singoli responsabili di deterioramenti, danneggiamenti o sottrazioni la comunità-classe o l'eventuale gruppo in cui i responsabili nell'occasione fossero inseriti verranno chiamati a rispondere disciplinarmente.

Aule, sale di riunione, corridoi e servizi devono essere lasciati in ordine: rifiuti, carta e simili vanno depositati negli appositi contenitori.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare, durante le ore di lezione, telefoni cellulari (nota M.P.I. Prot. n.30 15-03-2007): il cellulare non può essere lasciato acceso durante le ore di lezione. Durante l'intervallo ne è comunque vietato l'uso improprio (es. riprese video, foto....)Ciascun alunno dovrà depositarlo negli appositi armadietti se l'aula ne è provvista o dentro lo zaino. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte, previa autorizzazione del docente. L'uso del cellulare senza il consenso del docente o il non spegnimento, o il mancato deposito nei luoghi indicati comporta il sequestro immediato dell'apparecchio che potrà poi essere ritirato in presidenza solo al termine delle lezioni. Durante prove di valutazione ed esami, l'uso del cellulare comporta l'annullamento delle prove e l'allontanamento dall'esame stesso.

E' fatto assoluto divieto di fumare negli ambienti scolastici (sia interni che esterni): l'inosservanza di tale divieto è considerata grave violazione delle norme di tutela della salute e come tale deve essere sanzionata.

E' fatto assoluto divieto di introdurre nell'ambito scolastico sostanze stupefacenti, o comunque sostanze considerate droghe, leggere o pesanti, anche per uso personale (escluse le medicine prescritte da personale medico): l'inosservanza di tale divieto è reato penale, perseguito dalla legge.

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni antimeridiane hanno inizio alle ore 8.15 e termine alle 13.25. Al suono della prima campana (ore 8.10), gli alunni hanno accesso ai locali dell'Istituto e devono recarsi nelle aule in modo ordinato e sollecito. Al suono della seconda campana hanno inizio le lezioni.

Le lezioni pomeridiane con esercitazioni pratiche hanno inizio alle ore 13.25 e termine alle ore 15.05. La pausa pranzo all'interno delle lezioni viene considerata come "stacco" tra le attività.

Le lezioni teoriche pomeridiane i corsi di recupero e le attività integrative inizieranno alle 13,40 e termineranno alle ore 17.00. durante lo stacco gli alunni saranno lasciati liberi e potranno anche uscire dall'istituto, e sui medesimi non potrà essere esercitata la vigilanza.

VARIAZIONI ORARIE E ATTIVITA' STRAORDINARIE

I docenti sono tenuti ad informare le famiglie, con un avviso scritto sul libretto delle comunicazioni, di tutte le variazioni orarie o delle attività straordinarie che vengono a verificarsi in corso d'anno.

L'alunno dovrà tempestivamente far firmare l'avviso ai genitori per presa visione.

RITARDI ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

I ritardi per cause dovute a disfunzione dei mezzi pubblici di trasporto, saranno giustificati direttamente dal docente della prima ora, gli allievi che si presentano in istituto dopo le 8.25 sosterranno nella hall dell'istituto e saranno ammessi in classe al termine della prima ora. Eventuali entrate dopo l'inizio della seconda ora, dovranno essere giustificate solo in Presidenza, in quanto detto ritardo è tollerato solo per gravi motivi da documentarsi.

I ritardi e le assenze degli alunni minorenni, dovranno essere giustificati dal genitore firmatario del libretto. Gli alunni maggiorenni hanno diritto di firmare il libretto, non dimenticando però il dovere morale di tenere informati i genitori. Gli alunni sono tenuti a presentare regolare giustificazione al rientro dalle assenze.

Le giustificazioni saranno presentate al docente della prima ora, che ne verificherà la regolarità e l'annoterà sul registro di classe. Oltre il secondo giorno di mancata giustificazione, gli allievi dovranno essere inviati in Presidenza come dopo le assenze superiori a cinque giorni, in quanto in quest'ultimo caso, serve, di norma, presentare certificato medico.

PERMESSI

*Permessi saltuari di uscita anticipata sono rilasciati in Vice-Presidenza **entro le ore 9.00**, per motivazioni di carattere straordinario e di comprovata gravità.*

Resta inteso che in orario antimeridiano gli alunni minorenni potranno uscire prima del termine delle lezioni solo se prelevati personalmente dai genitori. Agli alunni maggiorenni è consentita l'uscita anticipata solo per la V^a e VI^a ora previo nulla osta da parte dei docenti delle ore interessate all'uscita.

Per le uscite anticipate di terza area, IX e X ora, gli alunni dovranno presentare regolare richiesta di uscita anticipata in Vice-Presidenza entro le ore 9.00

Per i pendolari disagiati, qualora ricorrano gravi e comprovati motivi di trasporto, che non consentano il rientro a casa oltre un certo orario, è possibile la concessione di permessi permanenti di uscita anticipata pomeridiana, previa presentazione di domanda al Preside sugli appositi moduli. La concessione del permesso è vincolata alla dimostrazione di un grave e reale disagio per l'alunno.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il docente coordinatore di classe, ogni volta che si verificano situazioni di assenze prolungate o ripetute strategicamente nelle varie discipline (verificabili dal registro di classe o dal riepilogo periodico informatico assenze, reperibili in segreteria didattica) o comportamento inadeguato, provvede a contattare la famiglia telefonicamente o con avviso scritto

Nel corso dell'anno scolastico i genitori potranno incontrare i docenti secondo il calendario di ricevimento settimanale che viene consegnato ai ragazzi.

In casi particolari, i genitori possono contattare telefonicamente il coordinatore di classe o la Presidenza.

Sono previsti anche due incontri con le famiglie, uno nel trimestre e uno nel pentamestre, durante i quali i genitori potranno incontrare tutti i docenti di classe

DIVISE

Gli allievi sono tenuti ad indossare la divisa (vedi norme per la partecipazione alle esercitazioni pratiche) durante le ore di esercitazione ed ogni qualvolta le circostanze lo richiedano. La divisa deve essere conforme al modello prestabilito e tenuta sempre in perfetto ordine. Il docente tecnico-pratico non è autorizzato a far svolgere l'esercitazione se l'alunno è sprovvisto di divisa, quest'ultimo deve comunque rimanere nel reparto sotto la sorveglianza del docente, ovvero essere inserito in una classe parallela a cura della Presidenza.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'alunno che manchi nei propri doveri scolastici, ovvero che il suo comportamento rechi offesa ad altri ed alla disciplina, al decoro ed alla morale della scuola, è passibile di sanzioni disciplinari, previste dal regolamento, in applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti emanato con D.P.R.. 24/06/1998, n° 249. (Vedi regolamento allegato).

USCITA DALLE AULE

*Le uscite dalle aule durante le ore di lezione, devono essere limitate ai casi di effettiva necessità. **Non deve verificarsi l'uscita dalla classe di più di un alunno per volta** ed i tempi di permanenza fuori dall'aula, devono limitarsi all'espletamento dei bisogni. I servizi di cui fruire sono esclusivamente quelli assegnati alla classe, non è ammesso recarsi in altri reparti dell'edificio scolastico e quindi vagare per i corridoi. Chi deve recarsi in Segreteria, può farlo solo dalle ore 10.00 alle ore 11.30.*

CAMBI DI ORA E SOSTA NEI LOCALI

Durante i cambi di ora gli alunni devono rimanere in aula in attesa dell'insegnante e comportarsi in modo corretto, parlando a bassa voce per non recare disturbo alle classi adiacenti. Qualora per brevi periodi la classe restasse "scoperta", il collaboratore scolastico presterà sorveglianza.

Durante l'intervallo tutti gli alunni devono uscire dall'aula, la cui porta dovrà rimanere aperta, anche per motivi igienici di aerazione; qualora gli alunni si recassero all'esterno, dovranno rimanere nei cortili interni dell'Istituto sotto il controllo e sorveglianza dei docenti e collaboratori scolastici. Durante la pausa tra le lezioni antimeridiane e pomeridiane, gli alunni sono considerati liberi e quindi non soggetti a vigilanza.

Adria 7 Settembre 2009

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Daniele STOPPA -